



PRIMA AL MERCATO E POI ALLA SEDE DELL'AVIS

Ospedale di Albenga Raccolta firme ad Alassio

ALBENGA

La battaglia continua, e con più vigore di prima. La secca e stringata risposta del presidente Giovanni Toti all'ordine del giorno con cui il consiglio comunale ingauno chiedeva la riapertura del pronto soccorso non ha affatto scoraggiato il comitato spontaneo e neppure i cittadini di Albenga e del circondario. Ieri mattina al mercato di Alassio e nel pomeriggio

precedente nella sede dell'Avvis alcune centinaia di cittadini si sono presentati a sottoscrivere l'esposto.

«È significativa la mobilitazione di tanti cittadini di Alassio e di altre località, oltre che di Albenga, e di ogni estrazione politica e sociale a sostegno della richiesta di far fronte ad una necessità primaria dell'intero territorio», ha detto Jan Casella verificando le firme alassine, come in queste ore stanno fa-

cendo consuetudine in tutti i Comuni. Insomma, il testo dell'esposto è già arrivato al Prefetto (glielo ha consegnato il sindaco Riccardo Tomatis) ma le firme continueranno a piovere ancora per un bel po'. E la refrattarietà di via Fieschi sembra avere dato ulteriore energia alla protesta.

«È semplicemente incredibile che si risponda in 3 righe a un documento sottoscritto da un intero consiglio comunale senza distinzione di parte – afferma Gino Rapa del comitato spontaneo – chiederemo ai consiglieri regionali di venire a confrontarsi con tutti noi sulla sanità di questo territorio». —

L. REB.